

**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000001

**RELAZIONI**

**RELAZIONI DIRETTE**

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda OA

Codice bene 13

Altre relazioni 0800000001

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto flauto dolce tenore

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia	museo
Contenitore	Museo Internazionale e Biblioteca della Musica
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Sanguinetti
Denominazione spazio viabilistico	Strada Maggiore, 34

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	1839
--------	------

#### CRONOLOGIA

##### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	secc. XVI/ XVII
--------	-----------------

##### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1500
----	------

Validità	ca.
----------	-----

A	1699
---	------

Validità	ca.
----------	-----

#### CRONOLOGIA

##### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

##### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1800
----	------

Validità	(?)
----------	-----

A	1899
---	------

Validità	(?)
----------	-----

#### DEFINIZIONE CULTURALE

##### AMBITO CULTURALE

Denominazione	ambito europeo
---------------	----------------

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica	legno di bosso
-------------------	----------------

Materia e tecnica	legno di conifera
-------------------	-------------------

Materia e tecnica	ottone
-------------------	--------

#### MISURE DEL MANUFATTO

Unità	mm
-------	----

Varie	Misure approssimative delle parti originali: lu. senza il tenone inferiore 476//distanze tra l'ingresso e il bordo superiore della bocca attualmente 56//distanza tra il bordo superiore della bocca e p 195//I 258//II 293//III363//IV 412//V 449//VI 484//boc
-------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Indicazioni sull'oggetto

Lo strumento subì gravi cambiamenti probabilmente nell'Ottocento. La parte originale comprende una sezione dell'ingresso, la bocca, il foro p e i fori I-VI. Questa parte è ricavata da un solo pezzo di bosso. In origine l'ingresso col blocco aveva un taglio trasversale piano all'estremità superiore e una capsula in forma di tronco di cono. In occasione della trasformazione l'ingresso fu modellato in forma di becco d'uccello, e fu scartata la capsula che si è persa. Il blocco di conifera non è quello originale, sicché non si sa niente del canale d'aria originale. In occasione della trasformazione fu tolta la parte inferiore del tubo col foro m. L'estremità inferiore della parte rimanente fu modellata come tenone. Fu aggiunto un pezzo inferiore, pure di bosso, con una mortasa circondata da una ghiera di ottone all'estremità superiore. Il nuovo pezzo porta quattro chiavi di ottone, dall'alto in basso: 1. una chiave chiusa per il mignolo destro; piattino rettangolare e piatto, con guarnizione di cuoio incollata al piattino, il quale è ribadito alla leva; la molla di ottone è ribadita alla paletta ricurvata; supporto in un rigonfiamento del tubo; 2. una chiave aperta per il mignolo destro; piattino rettangolare e patto, con guarnizione di cuoio incollata al piattino; la molla di ottone è ribadita alla paletta ovale; il supporto della leva in un rigonfiamento del tubo, quello del piattino in blocchetti ricavati dal legno; 3. una chiave chiusa, ora mancante, per il mignolo sinistro, con supporti nel rigonfiamento del tubo, e con blocchetti ricavati dal legno del tubo per guidare la leva; 4. una chiave aperta, ora mancante, per il mignolo sinistro; supporto della leva in un rigonfiamento del tubo, quello del piattino in blocchetti ricavati dal legno del tubo: due blocchetti di questo tipo servono per guidare la leva.

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza	marchio
Qualificazione	di bottega (?)
Descrizione	tre orecchi di lepre

I flauti sono aerofoni in cui il flusso d'aria è diretto contro lo spigolo di un'apertura situata nella parte iniziale del tubo. Esistono nel mondo numerose specie di flauti. In Europa sono da distinguere principalmente - laddove si prescinde da certi flauti di natura etnica o popolare - due tipi: i flauti dolci e quelli traversi. I flauti dolci hanno un tubo nel cui inizio è inserito un blocco (l'anima) sì che resta libero un canale d'aria tra la superficie superiore del blocco e la parete del tubo. Sotto il canale d'aria si trova nel tubo un'apertura (bocca), il cui orlo inferiore è smussato a spigolo di sopra. L'aria proveniente dal canale d'aria è diretta contro questo labium (labbro) smussato. Il flauto dolce fu introdotto nell'Europa occidentale nel secolo XI. Proviene in parte dai paesi arabi tramite la penisola iberica - il tipo è ormai obsoleto nella regione di cultura islamica -, in parte da paesi di popolazione slava, dove sino ad oggi i flauti in genere e i flauti dolci in specie rivestono una parte importante nella musica etnica. Il flauto dolce subì uno sviluppo speciale nell'Europa occidentale. La prima tappa di questa evoluzione si constata nel '500 e nella prima metà del '600. Gli strumenti costruiti in questo periodo appartengono a un tipo cosiddetto rinascimentale. La seconda tappa è situata tra il 1650 e la seconda metà del '700. Gli strumenti costruiti in questo secondo periodo appartengono a un tipo che chiamiamo qui barocco. Dato che è impossibile sfumare la dinamica nel suono del flauto dolce, il tipo principale sparì dalla musica europea nell'epoca dei primi inizi del romanticismo, quindi nella seconda metà del '700. Rimasero in uso solo certe varianti del flauto dolce nella musica etnica o popolare.

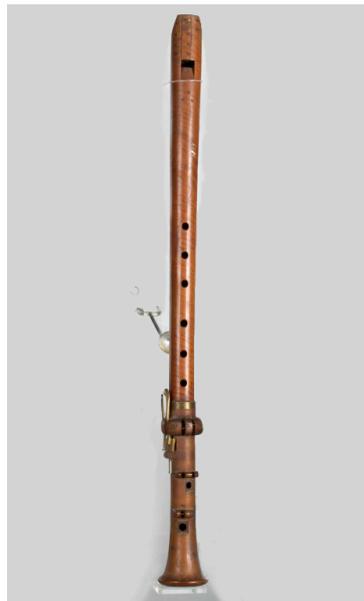
Menzioniamo qui il flauto a una mano, generalmente con tre fori per le dita, ancora in uso in Provenza (galoubet), nelle province basche e nella cobla in Catalogna; i vari tipi di flautoletti in uso sino all'Ottocento; i flauti d'accordo soprattutto nella Baviera Superiore. In italiano per questo tipo di strumento si usa l'espressione flauto dolce, che non corrisponde sempre alla realtà poiché il timbro dello strumento non è sempre molto dolce. Si usa anche l'espressione flauto a becco, una traduzione dal francese che qui evitiamo, perché solo i flauti dolci alti hanno un ingresso del tubo in forma di becco d'uccello. L'unico termine corretto sarebbe "flauto a blocco" (ted. Blockflöte), eventualmente "flauto ad anima" (ted. Kern(spalt)flöte), ma questi termini sono inusitati in italiano. Ricordiamo che i registri labiali dell'organo sono composti di canne che hanno la stessa costruzione dei flauti dolci e appartengono pure a questa categoria di strumenti. S'intende che nell'organo l'aria non proviene dai polmoni del suonatore, ma da mantici. Dato che in questa collezione non figurano organi, non trattiamo in questa sede le caratteristiche delle canne labiali dell'organo. L'ocarina è un flauto globulare. Tali strumenti in origine non hanno l'imboccatura del flauto dolce, e sono allora varianti del semplice flauto verticale, di cui non parliamo in questa sede. E possibile applicare l'imboccatura del flauto dolce a un flauto globulare a

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Esposizione internazionale  
Anno di edizione 1888  
Sigla per citazione R08/00051067  
V., pp., nn. p. 58

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Van der Meer J.H.

Anno di edizione	1993
Sigla per citazione	00051051
V., pp., nn.	p. 32
V., tavv., figg.	tav. 13

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data	2006
Nome	Guglielmo M.

#### ANNOTAZIONI

Osservazioni	Fodamentale in origine: con la parte adesso mancante con un foro m o una chiave aperta d'estensione, intorno a DO3. Chiavi aggiunte: probabilmente dall'alto in basso per Dodiesis3, Sib2 e Si2.
--------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------